

torinosette

#1513

A CURA DI
CRISTINA CACCIA

CONTATTO
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA
Venerdì 6 dicembre 2019

VENERDÌ 6 DICEMBRE 2019 LA STAMPA 23

to7 musica classica

CONCERTI, SPETTACOLI E RASSEGNE

Concerto in salsa russa con Polincontri

LUNEDÌ 9 IN AULA MAGNA



Prokofiev ("Sonata n. 2 in re op. 94 bis"), Shostakovic ("4 Preludi op. 34", nella trascrizione per violino e piano di Dmitri Tsyganov), ancora Prokofiev ("Sonata n. 1 in fa minore op. 80"). E' tutto alla russa il concerto di Polincontri che si tiene lunedì 9 alle 18 nell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24. Ne sono interpreti Valentina Busso (foto), concertino dei secondi violini nella Sinfonica Nazionale Rai, e Francesco Bergamasco. La scaletta si rifà ad anni difficili per la Russia, che si riflettono sul carattere dei brani. Euro 7, libero per under 28; info: 011/0907926. L.O. —

Musica

La «Carmen» di Bizet al Regio

Sabato 7: alle 21 presso la parrocchia Maria Regina delle Missioni in via Gialdini 20, concerto dell'organista Stefano Marino per l'inaugurazione del restaurato organo, musiche di Benedetto Marcello, Franck, Bach e altri; previsti anche interventi del Coro parrocchiale in un paio di brani. Sempre alle 21, concerto del Complesso Vocale Musica Laus (fondato da padre Luigi Mulatero), nella chiesa di San Francesco d'Assisi: direttore Marcella Tessarin, al pianoforte Carmelo Luca Sambataro, musiche di ambientazione natalizia.

Lunedì 9: alle 14.30 al Baretti proiezione di «Der Rosenkavalier» di Strauss (regia di Brian Fitzgerald e direzione di Andrew Litton), introduce Corrado Rollin. Alle 18 ultimo concerto del 2019 per Polincontri Classica, Aula Magna 'Agnelli' del Politecnico. Ad esibirsi sarà il Trio di Torino che interpreta pagine di Sostakovič (il giovanile «Trio op. 8» e il maturo «Trio op. 67») a incorniciare il «Trio op. 70 n. 1» di Beethoven detto 'degli spettri'.

Martedì 10: alle 17 alla Tesoriera per Concertante 'Ecclettismo neoclassico' con il soprano Valentina Coladonato e il pianista Claudio Proietti (musiche di Poulenc). Alle 20.30 al Lingotto, per Lingotto Musica, Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Gustavo Dudamel (al debutto torinese): in programma «Semiramide» di Rossini 9, poi

la negletta «Seconda» di Schubert e la notissima «Prima» di Brahms. Alle 20 al Regio va in scena «Carmen», capolavoro di Bizet nell'allestimento proveniente dal Lirico di Cagliari, regia di Stephen Medcalf scene e costumi di Jamie Vartan e ambientazione al tempo della guerra civile spagnola. Sul podio Giacomo Sagripanti, protagonisti il mezzosoprano franco-armeno Varduhi Abrahamyan, Andrea Carè nei panni di Don José, Marta Torbidoni (Micaëla) e Lucas Meachem (Escamillo). Doppio cast e undici recite sino al 22. Sempre il 10 alle 21, per la «Stefano Tempia» al Vittoria *recital* dello *chansonnier* Carlo Pestelli con un *pool* di sue stesse canzoni.

Mercoledì 11: alle 21 alla Famija Turineisa di via Po 43, in collaborazione con Concertante, «Arcobaleno franco-russo» col soprano Alessandra Sassi e il pianista Andrea Turchetto, musiche di Ravel, Rimskij, Rachmaninov, Massenet, Gounod, Délibes. Alle 21 in Conservatorio, per Um il pianista Piotr Anderszewski suona Bach, Schumann e la «Sonata op. 110» di Beethoven.

Giovedì 12: alle 20.30 in Auditorium Rai, felice ritorno di Marc Albrecht che dirige l'impegnativa «Symphonie fantastique» di Berlioz; in prima parte di serata il «Secondo Concerto per violino» di Prokof'ev, solista Julian Rachlin. Replica (turno blu) venerdì 13 alle 20.

Attilio PIOVANO

<https://agenparl.eu/valentina-busso-violino-francesco-bergamasco-pianoforte/>

[HOME](#) [POLITICA](#) [CRONACA](#) [ECONOMIA](#) [EDUCAZIONE](#) [ITALIA](#) [INTERNAZIONAL](#) [REGIONI](#) [CONTACT US](#)

NOTIZIARIO



Home » VALENTINA BUSSO, VIOLINO – FRANCESCO BERGAMASCO, PIANOFORTE

Agenparl Italia Educazione Piemonte Scienza e Tecnologia Social Network

VALENTINA BUSSO, VIOLINO – FRANCESCO BERGAMASCO, PIANOFORTE

by Redazione 6 Dicembre 2019

(AGENPARL) – Torino, ven 06 dicembre 2019

Per il ciclo Polincontri classica

9 dicembre 2019 – ore 18.00 –

Aula Magna del Politecnico di Torino –

Corso Duca degli Abruzzi 24

Fonte/Source: [http://www.politocomunica.polito.it/it/news/\(idnews\)/14164](http://www.politocomunica.polito.it/it/news/(idnews)/14164)

🔊 LISTEN TO THIS

POLITECNICO DI TORINO



Il Generale Inverno



 **Lunedì 9 Dicembre 2019**  **18:00 - 19:30**

Eccoci con il prossimo appuntamento di dicembre per la stagione di Polincontri:

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Protagonisti due giovani artisti che fanno anche parte della compagine OSN Rai: la violinista (e violista) **Valentina Busso** e il pianista **Francesco Bergamasco** per un programma interamente dedicato alla musica russa del '900 storico (Prokof'ev e Šostakovič).

per i dettagli: <http://www.policlassica.polito.it/stagione>

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Il 'Generale Inverno', nel '900

Ancora il gelo del Nord, o meglio della (ormai ex) Santa Madre Russia. Ed il frutto raro di pagine pianistiche di Šostakovič - in una raffinata ed efficace trascrizione - racchiuse come una crema dolcissima entro le cialde di due Sonate di Prokof'ev: l'op. 94 ben nota anche nella versione col flauto... Due Sonate beninteso a dir poco vertiginose (anche sul piano virtuosistico). L'op. 80, poi, è pagina cupa, di straordinaria e tragica drammaticità, composta negli anni tragici del Secondo Conflitto e come tale volta ad evocare rovine e carri armati...

Valentina Busso violino

Francesco Bergamasco pianoforte

Prokof'ev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič 4 Preludi op. 34

(trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)

Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80

Valentina Busso

Consegue il diploma di violino a Torino nella classe di Umberto Fantini e il diploma di viola con Davide Zaltron a Vicenza, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con Dora Schwarzberg all'Accademia di Pinerolo e nel settembre 2007 è allieva di Markus Däunert presso l'Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Francoforte, dove si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e consegue nel 2013 la specializzazione solistica (Konzertexamen). Nel 2004 vince la Rassegna Archi di Vittorio Veneto. Nel 2008 e 2009 vince il Wettbewerb des Polytechnische Gesellschaft di Francoforte con il Trio Rafael e successivamente con l'Helenos Quartett, con il quale partecipa anche al Cour et Concour Neuwied-Engers tenuto da Gerhard Schulz, aggiudicandosi il sostegno della Villa Musica Stiftung. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica 900 del Teatro Regio di Torino, la Britten-Pears Orchestra, la Sinfonietta di Francoforte, l'Orchestra da Camera di Mantova e gli Archi della De Sono. Sostenuta nei suoi studi da De Sono e Fondazione CRT di Torino, dal 2011 è concertino dei secondi violini dell'OSNRai.

Francesco Bergamasco

Nato a Chiavari, ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere. Dopo aver conseguito a Torino i diplomi in pianoforte e composizione nonché la laurea in Storia, ha proseguito gli studi pianistici, con il sostegno di borse di studio De Sono, presso l'Accademia Perosi di Biella con Anna Maria Cigoli, quindi all'Ecole Normale de Musique Cortot di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabbri, ottenendo il Diplôme supérieur d'exécution. Sempre sotto la guida di Delle Vigne e di Philippe Entremont, ha ottenuto il diploma presso l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. Attualmente insegna pianoforte principale presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Collabora inoltre con l'OSNRai in qualità di pianista d'orchestra e con numerosi gruppi cameristici.

torinosette

EVENTI RUBRICHE

ATTIVO SU POP&JAZZ TEATRO MUSICA CLASSICA CINEMA&TV IN FAMIGLIA APPUNTAMENTI EDICOLA ABBONAM

TORINOSETTE / EVENTI TORINOSETTE

MUSICA CLASSICA

CONCERTO PER VIOLINO E PIANOFORTE AL POLITECNICO

Il 09 Dicembre 2019

dalle ore 18.00 alle ore 23.59

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino [VEDI MAPPA](#)
011/09.07.926

L'Aula Magna "G. Agnelli" del Politecnico di Torino, per la rassegna "Polincontri Classica", ospita il concerto del duo formato da Valentina Busso al violino e Francesco Bergamasco al pianoforte: Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis di Prokof'ev; 4 Preludi op. 34 di Shostakovich; Sonata n. 1 in fa minore op. 80 di Prokof'ev. Ingresso 7 euro, ingresso libero per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti del Politecnico. Info su www.polincontri.polito.it/classica/

https://www.lastampa.it/torinosette/news/2019/12/06/news/concerto-in-salsa-russa-con-polincontri-1.38092928

MENU

TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI ACCEDI

torinosette

EVENTI RUBRICHE

ATTIVO SU POP&JAZZ TEATRO MUSICA CLASSICA CINEMA&TV IN FAMIGLIA APPUNTAMENTI EDICOLA ABBONAMI

TORINOSETTE / NEWS

CONCERTO IN SALSA RUSSA CON POLINCONTRI

LUNEDÌ 9 IN AULA MAGNA



PUBBLICATO IL
06 Dicembre 2019

ULTIMA MODIFICA
06 Dicembre 2019 ora: 7:12

Prokofiev ("Sonata n. 2 in re op. 94 bis"), Shostakovic ("4 Preludi op. 34", nella trascrizione per violino e piano di Dmitri Tsyganov), ancora Prokofiev ("Sonata n. 1 in fa minore op. 80"). E' tutto alla russa il concerto di Polincontri che si tiene lunedì 9 alle 18 nell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24. Ne sono interpreti Valentina Busso (foto), concertino dei secondi violini nella Sinfonica Nazionale Rai, e [Enrico Cazzulani](#). La scaletta si rifà ad anni

<http://247.libero.it/rfocus/40458849/6/musica-il-generale-inverno-con-valentina-busso-e-francesco-bergamasco-per-polincontri-prokof-ev-e-ostakovi-luned-9-dicembre/>



Prima pagina Lombardia Lazio Campania Em
Cronaca Economia Politica **Spettacoli e Cultura**

Il 'Generale Inverno' con **Valentina Busso** e **Francesco Bergamasco** per **Polincontri** (Prokof'ev e Šostakovič)

Lunedì 9 dicembre 2019



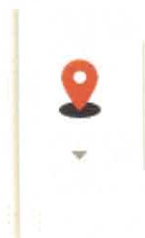
Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Protagonisti due giovani artisti che fanno anche parte della compagine OSN Rai: la violinista (e violista) **Valentina Busso** e il pianista **Francesco Bergamasco** per un programma interamente dedicato alla musica russa del '900 storico (Prokof'ev e Šostakovič).

per i dettagli: <http://www.policlassica.polito.it/stagione>



Il Generale Inverno

Eccoci con il prossimo appuntamento di dicembre per la stagione di Polincontri:

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Protagonisti due giovani artisti che fanno anche parte della compagine OSN Rai: la violinista (e violista) **Valentina Busso** e il pianista **Francesco Bergamasco** per un programma interamente dedicato alla musica russa del '900 storico (Prokof'ev e Šostakovič).

per i dettagli: <http://www.policlassica.polito.it/stagione>
[<http://www.policlassica.polito.it/stagione>]

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Il 'Generale Inverno', nel '900

Ancora il gelo del Nord, o meglio della (ormai ex) Santa Madre Russia. Ed il frutto raro di pagine pianistiche di Šostakovič - in una raffinata ed efficace trascrizione - racchiuse come una crema dolcissima entro le cialde di due Sonate di Prokof'ev: l'op. 94 ben nota anche nella versione col flauto... Due Sonate beninteso a dir poco vertiginose (anche sul piano virtuosistico). L'op. 80, poi, è pagina cupa, di straordinaria e tragica drammaticità, composta negli anni tragici del Secondo Conflitto e come tale volta ad evocare rovine e carri armati...

Valentina Busso violino

Francesco Bergamasco pianoforte

Prokof'ev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič 4 Preludi op. 34

(trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)

Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80

Valentina Busso

Consegue il diploma di violino a Torino nella classe di Umberto Fantini e il diploma di viola con Davide Zaltron a Vicenza, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con Dora Schwarzberg all'Accademia di Pinerolo e nel settembre 2007 è allieva di Markus Däunert presso l'Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Francoforte, dove si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e consegue nel 2013 la specializzazione solistica (Konzertexamen). Nel 2004 vince la Rassegna Archi di Vittorio Veneto. Nel 2008 e 2009 vince il Wettbewerb des Polytechnische Gesellschaft di Francoforte con il Trio Rafael e successivamente con l'Helenos Quartett, con il quale partecipa anche al Cour et Concour Neuwied-Engers tenuto da Gerhard Schulz, aggiudicandosi il sostegno della Villa Musica Stiftung. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica 900 del Teatro Regio di Torino, la Britten-Pears Orchestra, la Sinfonietta di Francoforte, l'Orchestra da Camera di Mantova e gli Archi della De Sono. Sostenuta nei suoi studi da De Sono e Fondazione CRT di Torino, dal 2011 è concertino dei secondi violini dell'OSNRai.

Francesco Bergamasco

Nato a Chiavari, ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere. Dopo aver conseguito a Torino i diplomi in pianoforte e composizione nonché la laurea in Storia, ha proseguito gli studi pianistici, con il sostegno di borse di studio De Sono, presso l'Accademia Perosi di Biella con Anna Maria Cigoli, quindi all'Ecole Normale de Musique Cortot di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabbri, ottenendo il Diplôme supérieur d'exécution. Sempre sotto la guida di Delle Vigne e di Philippe Entremont, ha ottenuto il diploma presso l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. Attualmente insegna pianoforte principale presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Collabora inoltre con l'OSNRai in qualità di pianista d'orchestra e con numerosi gruppi cameristici.

Aula Magna Politecnico di Torino Corso Duca degli Abruzzi, 24

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino, 10129, Piemonte, Italia

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Il 'Generale Inverno', nel '900

Ancora il gelo del Nord, o meglio della (ormai ex) Santa Madre Russia. Ed il frutto raro di pagine pianistiche di Šostakovič - in una raffinata ed efficace trascrizione - racchiuse come una crema dolcissima entro le cialde di due *Sonate* di Prokof'ev: l'*op. 94* ben nota anche nella versione col flauto... Due *Sonate* beninteso a dir poco vertiginose (anche sul piano virtuosistico). L'*op. 80*, poi, è pagina cupa, di straordinaria e tragica drammaticità, composta negli anni tragici del Secondo Conflitto e come tale volta ad evocare rovine e carri armati...

Valentina Busso *violino*

Francesco Bergamasco *pianoforte*

Prokof'ev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič 4 Preludi op. 34

(trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)

Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80

<http://www.newspettacolo.com/news/view/205131->

[il_generale_inverno_con_valentina_busso_e_francesco_bergamasco_per_polincontri_prokof_ev_e_Sostakovic_lunedì_9_dicembre_news_torino_torino_piemonte](#)

NEWS SPETTACOLO

HOME

NEWS

AGENDA

LOCALI

DISCHI

BIGLIETTI

OFFERTE

[HOMEPAGE](#) > [News](#) > IL 'GENERALE INVERNO' CON VALENTINA BUSSO E FRANCESCO BERGAMASCO PER POLINCONTRI (PROKOF'EV E ŠOSTAKOVIČ) LUNEDÌ 9 DICEMBRE

Torino News

TORINO, 07 December 2019

Musica Il 'Generale Inverno' con Valentina Busso e Francesco Bergamasco per Polincontri (Prokof'ev e Šostakovič) Lunedì 9 dicembre



Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Protagonisti due giovani artisti che fanno anche parte della compagine OSN Rai: la violinista (e violista) **Valentina Busso** e il pianista **Francesco Bergamasco** per un programma interamente dedicato alla musica russa del '900 storico (Prokof'ev e Šostakovič).

per i dettagli: <http://www.policlassica.polito.it/stagione>

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Il 'Generale Inverno', nel '900

Ancora il gelo del Nord, o meglio della (ormai ex) Santa Madre Russia. Ed il frutto raro di pagine pianistiche di Šostakovič - in una raffinata ed efficace trascrizione - racchiuse come una crema dolcissima entro le cialde di due *Sonate* di Prokof'ev: l'*op. 94* ben nota anche nella versione col flauto... Due *Sonate* beninteso a dir poco vertiginose (anche sul piano virtuosistico). L'*op. 80*, poi, è pagina cupa, di straordinaria e tragica drammaticità, composta negli anni tragici del Secondo Conflitto e come tale volta ad evocare rovine e carri armati...

Valentina Busso *violino*

Francesco Bergamasco *pianoforte*

Prokof'ev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič 4 Preludi op. 34

(trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)

Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80

Stagione [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

09/12/2019 - CONCERTO

Valentina Busso, violino - Francesco Bergamasco, pianoforte

programma di sala  (2,42 MB)

Valentina Busso

Consegue il diploma di violino a Torino nella classe di Umberto Fantini e il diploma di viola con Davide Zaltron a Vicenza, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con Dora Schwarzberg all'Accademia di Pinerolo e nel settembre 2007 è allieva di Markus Däunert presso l'Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Francoforte, dove si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e consegue nel 2013 la specializzazione solistica (Konzertexamen). Nel 2004 vince la Rassegna Archi di Vittorio Veneto. Nel 2008 e 2009 vince il Wettbewerb des Polytechnische Gesellschaft di Francoforte con il Trio Rafael e successivamente con l'Helenos Quartett, con il quale partecipa anche al Cour et Concour Neuwied-Engers tenuto da Gerhard Schulz, aggiudicandosi il sostegno della Villa Musica Stiftung. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica 900 del Teatro Regio di Torino, la Britten-Pears Orchestra, la Sinfonietta di Francoforte, l'Orchestra da Camera di Mantova e gli Archi della De Sono. Sostenuta nei suoi studi da De Sono e Fondazione CRT di Torino, dal 2011 è concertino dei secondi violini dell'OSNRai.



Francesco Bergamasco

Nato a Chiavari, ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere. Dopo aver conseguito a Torino i diplomi in pianoforte e composizione nonché la laurea in Storia, ha proseguito gli studi pianistici, con il sostegno di borse di studio De Sono, presso l'Accademia Perosi di Biella con Anna Maria Cigoli, quindi all'Ecole Normale de Musique Cortot di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabrizi, ottenendo il Diplôme supérieur d'exécution. Sempre sotto la guida di Delle Vigne e di Philippe Entremont, ha ottenuto il diploma presso l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. Attualmente insegna pianoforte principale presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Collabora inoltre con l'OSNRai in qualità di pianista d'orchestra e con numerosi gruppi cameristici.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)



POLITECNICO
DI TORINO

POLITOCOMUNICA

Corporate Image

Events

Multimedia

Press Room

Home > Events > Appuntamenti

Appuntamenti

Organizzazione

Promozione

Location

Inaugurazioni A.A. e
Lauree ad honorem

Cicli di incontri e grandi
eventi

< DICEMBRE 2019 >

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Categoria: Eventi Poli
Stato: Corrente

9 dicembre 2019 - ore 18.00

VALENTINA BUSSO, VIOLINO - FRANCESCO BERGAMASCO, PIANOFORTE

Aula Magna del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24

Valentina Busso, violino - Francesco Bergamasco, pianoforte

Prokof'ev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis
Šostakovič 4 Preludi op. 34 (trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)
Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80 Orchestra Polledro

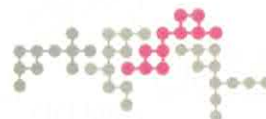
Ingresso libero per i dipendenti del Politecnico, per i giovani fino a 28 anni e per i soci
Polincontri (per gli altri ingresso € 7,00)

Per ulteriori informazioni

▶ [programma](#) (3 MB)

▶ [locandina](#) (379 KB)

Condividi su



Lunedì 9 DICEMBRE 2019
ore 18.00
Aula Magna
CONCERTO
Polincontri classica

Valentina Busso, violino - Francesco Bergamasco, pianoforte



Prokof'ev

Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič

4 Preludi op. 34



Sistema**t**Musica

[Home](#) - [Altre offerte musicali](#) - [Polincontri classica \(1\)](#)

Polincontri classica (10)

Altre offerte musicali

9 Dicembre 2019

**Politecnico di Torino - Aula Magna
Giovanni Agnelli**
corso Duca Abruzzi 24, Torino - [vedi mappa](#)

ore 18:00

Programma

Il 'Generale Inverno', nel '900
Musiche di Prokof'ev, Šostakovič

Polincontri
XXVIII edizione
classica



Interpreti

Valentina Busso violino

Francesco Bergamasco pianoforte

Biglietteria

Per informazioni:

POLINCONTRI

Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00

Tel. +39 011.090.7926/7806

e-mail: Polincontri@polito.it

www.polincontri.polito.it/classica/

Torino

Cerca nel sito METEO

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

L'Italia vista dalla Luna, Gli auguri del coro Einaudi

Lunedì 09 dicembre 2019

di GABRIELLA CREMA

09 dicembre 2019



[...]

UN CLASSICO (POL)INCONTRO

Protagonisti del nuovo concerto dei "Polincontri classici" due giovani artisti che fanno anche parte della compagine Osn Rai: la violinista e violista **Valentina Busso** e il pianista **Francesco Bergamasco** per un programma intitolato "Il generale Inverno" e interamente dedicato alla musica russa del '900 storico con la "Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis" di Prokof'ev, i "4 Preludi op. 34 (trascrizione di Dmitri Tsyganov)" e la "Sonata n. 1 in fa minore op. 80" di Šostakovic.

Appuntamento alle 18 nell'aula Agnelli del **Politecnico**.

[...]



HOME

PROMUOVI UN EVENTO

MAPPA DEGLI EVENTI

CONTATTACI

Torino: Il Generale Inverno

Eccoci con il prossimo appuntamento di dicembre per la stagione di Polincontri:

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di **Torino**

Protagonisti due giovani artisti che fanno anche parte della compagine OSN Rai: la violinista (e violista) **Valentina Busso** e il pianista **Francesco Bergamasco** per un programma interamente dedicato alla musica russa del '900 storico (Prokof'ev e Šostakovič).

per i dettagli: <http://www.policlassica.polito.it/stagione>

Lunedì 9 DICEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di **Torino**

Il '**Generale Inverno**', nel '900

Ancora il gelo del Nord, o meglio della (ormai ex) Santa Madre Russia. Ed il frutto raro di pagine pianistiche di Šostakovič – in una raffinata ed efficace trascrizione – racchiuse come una crema dolcissima entro le cialde di due Sonate di Prokof'ev: l'op. 94 ben nota anche nella versione col flauto... Due Sonate beninteso a dir poco vertiginose (anche sul piano virtuosistico). L'op. 80, poi, è pagina cupa, di straordinaria e tragica drammaticità, composta negli anni tragici del Secondo Conflitto e come tale volta ad evocare rovine e carri armati...

Valentina Busso violino

Francesco Bergamasco pianoforte

Prokof'ev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič 4 Preludi op. 34

(trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)

Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80

Valentina Busso Consegue il diploma di violino a **Torino** nella classe di Umberto Fantini e il diploma di viola con Davide Zaltron a Vicenza, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con Dora Schwarzberg all'Accademia di Pinerolo e nel settembre 2007 è allieva di Markus Däunert presso l'Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Francoforte, dove si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e consegue nel 2013 la specializzazione solistica (Konzertexamen). Nel 2004 vince la Rassegna Archi di Vittorio Veneto. Nel 2008 e 2009 vince il Wettbewerb des Polytechnische Gesellschaft di Francoforte con il Trio Rafael e successivamente con l'Helenos Quartett, con il quale partecipa anche al Cour et Concour Neuwied-Engers tenuto da Gerhard Schulz, aggiudicandosi il sostegno della Villa Musica Stiftung. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica 900 del Teatro Regio di **Torino**, la Britten-Pears Orchestra, la Sinfonietta di Francoforte, l'Orchestra da Camera di Mantova e gli Archi della De Sono. Sostenuta nei suoi studi da De Sono e Fondazione CRT di **Torino**, dal 2011 è concertino dei secondi violini dell'OSNRai.

Francesco Bergamasco Nato a Chiavari, ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere. Dopo aver conseguito a **Torino** i diplomi in pianoforte e composizione nonché la laurea in Storia, ha proseguito gli studi pianistici, con il sostegno di borse di studio De Sono, presso l'Accademia Perosi di Biella con Anna Maria Cigoli, quindi all'Ecole Normale de Musique Cortot di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabbri, ottenendo il Diplôme supérieur d'exécution. Sempre sotto la guida di Delle Vigne e di Philippe Entremont, ha ottenuto il diploma presso l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. Attualmente insegna pianoforte principale presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Collabora inoltre con l'OSNRai in qualità di pianista d'orchestra e con numerosi gruppi cameristici.

Indirizzo: **Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino**



DICEMBRE, 2019

09

DIC

VALENTINA BUSSO - FRANCESCO BERGAMASCO

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

Categoria: **MUSICA E CONCERTI**



Valentina Busso – Francesco Bergamasco in concerto per Polincontri Classica a Torino

Torna per la **stagione 2019 – 2020 Polincontri Classica**, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio. Nell'**Aula Magna del Politecnico di Torino** ore 18.00 il 9 dicembre 2019 **Valentina Busso – Francesco Bergamasco**.

VALENTINA BUSSO, VIOLINO – FRANCESCO BERGAMASCO, PIANOFORTE

Prokofev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič 4 Preludi op. 34 (trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)

Prokofev Sonata n. 1 in fa minore op. 80

Restringi ▲



QUANDO

(Lunedì) 18:00



DOVE

Aula Magna "Giovanni Agnelli"
Corso Duca degli Abruzzi, 24,
10129 Torino



Valentina Busso – Francesco Bergamasco

Valentina Busso – Francesco Bergamasco in concerto per Polincontri Classica a Torino Torna per la stagione 2019 – 2020 Polincontri Classica, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio.

Nell'*Aula Magna del Politecnico di Torino* ore 18.00 il 9 dicembre 2019 **Valentina Busso – Francesco Bergamasco.**

VALENTINA BUSSO, VIOLINO – FRANCESCO BERGAMASCO, PIANOFORTE

Prokof'ev Sonata n. 2 in re maggiore op. 94bis

Šostakovič 4 Preludi op. 34 (trascrizione per vl. e pf. di Dmitri Tsyganov)

Prokof'ev Sonata n. 1 in fa minore op. 80



Lunedì 9 DICEMBRE 2019

ore 18.00

Aula Magna

CONCERTO



Polincontri *classica*

www.policlassica.polito.it

Valentina Busso, violino – Francesco Bergamasco, pianoforte



Prokof'ev

Sonata n. 1 Op. 80 – Sonata n. 2 Op. 94bis

Šostakovič

4 Preludi Op. 34 (trascrizione per violino e pianoforte)

FREE FOR STUDENTS

INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI



Maggior sostenitore



Con il contributo di



POLITECNICO
DI TORINO



Con il patrocinio di

CITTA' DI TORINO



www.facebook.com/polincontri.classica



www.youtube.com/user/PolincontriClassica



[polincontri_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)

Polincontri classica



2019

I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI CLASSICA
2020

Lunedì 9 dicembre 2019 - ore 18,00

Valentina Busso *violino*

Francesco Bergamasco *pianoforte*

Prokof'ev Šostakovič



POLINCONTRI

POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXVIII edizione

10° evento

Sergej Prokof'ev (1891-1953)

Sonata n. 2 in re maggiore op. 94a

24' circa

Moderato

Presto

Andante

Allegro con brio

Dmitrij Šostakovič (1906-1975)

dai Ventiquattro Preludi op. 34:

7' circa

Quattro Preludi (trascritti per vl. e pf. da Dmitrij Tsyganov)

n. 10 in do diesis minore (*Moderato non troppo*)

n. 15 di re bemolle maggiore (*Allegretto*)

n. 17 in la bemolle maggiore (*Largo*)

n. 24 in re minore (*Allegretto*)

Sergej Prokof'ev

Sonata n. 1 in fa minore op. 80

30' circa

Andante assai

Allegro brusco

Andante

Allegriissimo. Andante assai come prima

Un programma per intero orientato sul *côté* russo novecentesco: con due ampie e assai celebri composizioni di Prokof'ev a incastonare la (relativa) rarità di quattro pianistici *Preludi* di Šostakovič in una trascrizione di lusso per violino e pianoforte.

Pagina accattivante e impegnativa è la **Sonata op. 94** che Prokof'ev condusse a termine ad Alma Ata nel 1943; opera dall'ammirevole saldezza strutturale di impianto neo-classico, risale dunque al periodo successivo al definitivo rientro in Russia (1932). Per la nitida limpidezza delle sue linee si ricollega a non pochi altri lavori cameristici e sinfonici quali l'assai celebre *Sinfonia classica*. Prokof'ev la concepì per flauto e pianoforte; l'anno seguente, grazie alla preziosa consulenza del grande violinista David Ojstrakh, suo conterraneo e di fatto collaboratore irrinunciabile, ne realizzò la versione per violino che quest'oggi ascoltiamo (**op. 94a**) entrata *de jure* nel repertorio violinistico, a buon diritto tuttora uno dei capisaldi del '900, poi data alle stampe nel 1946. In merito all'iniziale scelta timbrica, Prokof'ev dichiarò: «il flauto mi attirava da tempo e mi pareva che fosse stato poco impiegato nella letteratura musicale»; precisava inoltre di aver voluto ricercare «una sonorità classica, chiara e trasparente». Inutile dire che

ci riuscì perfettamente, immettendovi inoltre elementi desunti dal folklore e filtrati con rara sensibilità, secondo orientamenti già sperimentati con successo nel *Secondo Quartetto* di poco antecedente (1941). Non meno fascinosa, la versione violinistica s'impone per la felicità delle soluzioni poste in atto, per la bellezza delle sue linee, sorrette da un solido impianto armonico e da una scorrevole impalcatura ritmica.

A un *Moderato* iniziale in forma-sonata di aperta cantabilità e cordiale comunicativa fa seguito un concitato secondo tempo (*Presto*) emblematico del più schietto stile di Prokof'ev. Punteggiato di insoliti episodi, possiede un singolare *appeal*, rivelando inoltre una spiccata predilezione per un «incedere di affascinante volubilità», palese specie nel carattere rapsodico, come di improvvisazione di certi tratti e taluni significativi episodi. Il solista ha qui modo di rivelare al meglio la vocazione all'agilità in una pagina di spigliata animazione e innervata di aitante *verve* ritmica. Al suggestivo *Andante* dagli «erratici melismi» che vanno dipanandosi - nota Restagno - «su un accompagnamento quasi debussiano», si contrappone infine un vasto *Allegro con brio* di rutilante sveltezza: agile e acuminato come una selva di stalattiti, secondo le maniere del più autentico Prokof'ev.

Con i pianistici *Ventiquattro Preludi op. 34* (1932-33) l'ancor giovane Šostakovič conseguì un primo ragguardevole esito destinato a culminare poi coi superbi *Preludi e Fughe op. 87*, vero culmine del suo pianismo. Dell'intera *op. 34* il violinista russo Dmitrij Tsyganov rielaborò per violino e pianoforte poco meno di una ventina di brani, con gusto e maestria. Si tratta di pagine volte a re-interpretare, con una buona dose di ironia certi gesti del pianismo romantico, deformato per lo più in chiave satirica e con segno ormai smaccatamente novecentesco. Ne ascoltiamo quattro, davvero pregevoli nella loro aforistica concisione. Se nel *n. 10* a predominare è un clima onirico, venato di melanconia, ecco che il *n. 15* è un *valzer* caricaturale impregnato di grottesca arguzia. Del *n. 17* merita sottolineare la cantabilità lunare, come di nostalgica romanza da salotto, ma con curiosi ammiccamenti al mondo del *café chantant*, laddove il *n. 24* innervato di motorismo, s'impone per l'irresistibile «spigolosità marionettistica».



Il destino baro

Come accadde a Šostakovič, in URSS anche a Prokof'ev non vennero risparmiate feroci censure da parte del regime, emblematicamente impersonato - quanto a rapporti con gli intellettuali e la cultura - dal potente segretario del Comitato centrale, Andrej Ždanov: specie nel periodo delle cosiddette grandi purghe (1936-38) durante il quale la morsa censoria andò stringendosi alquanto e ancora nel clima postbellico della 'guerra fredda' (1946-48). Anche Prokof'ev venne accusato dunque di 'formalismo', vale a dire colpevole di comporre una musica non allineata ai dettami populistici stabiliti dall'apparato del regime stesso (con evidenti intenti propagandistici), una musica borghese, lontana dal 'realismo socialista' preconizzato dal partito: accusa considerata all'epoca infamante e dalla quale sia Dmitrij sia Sergej dovettero penosamente difendersi facendo ammenda, auto-accusandosi pubblicamente. La progressiva emarginazione di Prokof'ev ebbe effetti devastanti sulla sua stessa salute. Purtroppo egli non fece in tempo a percepire le progressive (e pur caute) aperture degli anni del 'disgelo'. Il destino baro volle che Prokof'ev e Stalin morissero *esattamente* lo stesso giorno, il 5 marzo 1953: le autorità sovietiche imposero alla stampa di dare notizia della scomparsa di Sergej solamente una settimana dopo, ovviamente per non offuscare il clima celebrativo delle esequie staliniane. Al funerale prese parte solamente una quarantina di persone. E dire che fu un sommo, almeno al pari di Šostakovič, che invece vide allentarsi le reprimende e assistette al cambio di rotta della politica krusceviana.

Ma questa è un'altra storia.

Quanto alla *Sonata op. 80* Prokof'ev la condusse a termine solamente nel 1946 (prima esecuzione a Mosca il 23 ottobre), ma il progetto primigenio, propiziato anch'esso dal già citato Ojstrakh, risale al biennio 1938-39, sei anni dopo il ritorno del musicista in patria. Spiritualmente affine al *Secondo Concerto per violino e orchestra op. 63*, la *Sonata op. 80* non a caso ne ripropone talune sonorità arcane e certi timbri 'spettrali' rivelando una mirabile sintesi di maestria tecnica e lirismo, quasi una *summa* delle più tipiche maniere di Prokof'ev. L'esordio dell'*Andante* è cupo, fantasmatico; vi aleggia un'atmosfera plumbea che l'indugiare del violino nel registro medio esalta alquanto. A una zona opaca, mesta e grave, si oppongono evanescenti, in un clima fiabesco, come di paesaggio raggelato, con le filigrane del violino rese più diafane dalla sordina, quindi eterei pizzicati pongono fine a questo primo tempo.

Nell'*Allegro brusco* bitematico emergono i tratti idiomatici della scrittura di Prokof'ev: incisi martellanti e armonie acide sulle quali s'innesta il lirismo stranito del violino. Predomina un tono epico: l'animazione è notevole; quindi nell'epilogo ancora dissonanze, angolose e quasi cubiste. Il sublime *Andante* centrale in forma di *lied* s'inaugura con un festone di fluide semicrome come di ostinato, subito trattato a canone, poi il violino si fa cantabile sul pulviscolo iridescente del pianoforte a *carillon*. Una sezione accordale emerge enigmatica come una sfinge e il solista esala sospiri all'acuto, quindi riprende l'ostinato a ribadire l'atmosfera di struggente afflizione: è pagina incorporea di grande fascino timbrico, dalla quale s'irradia un'indubbia suggestione emotiva.

Da ultimo interviene l'*Allegro*, incandescente e barbarico, in forma di *rondò* assai libero, coi suoi ritmi esaltati, sempre più incalzanti come di danza inebriante, nonostante alcune oasi più luminose e quiete, adagate in un clima da leggenda, ma ben presto riprende quota. Poi, del tutto inattesa, a suggellare misteriosamente la *Sonata*, una scheggia dell'*Andante* iniziale, con le sue scale arabesca e lo scampanio remoto del pianoforte. A un accorato appello melodico del violino si oppongono funerei accordi del pianoforte.

Attilio Piovano



Valentina Busso

Consegue il diploma di violino a Torino nella classe di Umberto Fantini e il diploma di viola con Davide Zaltron a Vicenza, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con Dora

Schwarzberg all'Accademia di Pinerolo e nel settembre 2007 è allieva di Markus Däunert presso l'Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Francoforte, dove si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e consegue nel 2013 la specializzazione solistica (Konzertexamen). Nel 2004 vince la Rassegna Archi di Vittorio Veneto. Nel 2008 e 2009 vince il Wettbewerb des Polytechnische Gesellschaft di Francoforte con il Trio Rafael e successivamente con l'Helenos Quartett, con il quale partecipa anche al Cour et Concours Neuwied-Engers tenuto da Gerhard Schulz, aggiudicandosi il sostegno della Villa Musica Stiftung. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica 900 del Teatro Regio di Torino, la Britten-Pears Orchestra, la Sinfonietta di Francoforte, l'Orchestra da Camera di Mantova e gli Archi della De Sono. Sostenuta nei suoi studi da De Sono e Fondazione CRT di Torino, dal 2011 è concertino dei secondi violini dell'OSNRai.



Francesco Bergamasco

Nato a Chiavari, ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere. Dopo aver conseguito a Torino i diplomi in pianoforte e composizione nonché la laurea in Storia, ha proseguito gli studi pianistici, con il sostegno di borse di studio De Sono, presso l'Accademia Perosi di Biella con Anna Maria Cigoli, quindi all'Ecole Normale de Musique Cortot di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabbri, ottenendo il Diplôme supérieur d'exécution. Sempre sotto la guida di Delle Vigne e di Philippe Entremont, ha ottenuto il diploma presso l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. Attualmente insegna pianoforte principale presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Collabora inoltre con l'OSNRai in qualità di pianista d'orchestra e con numerosi gruppi cameristici.

Prossimo appuntamento:

lunedì 16 dicembre 2019

Trio di Torino

musiche di **Šostakovič** e **Beethoven**

Maggior sostenitore



Con il contributo di



**POLITECNICO
DI TORINO**



**REGIONE
PIEMONTE**

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO

Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classica/>











Concerto 9 dicembre 2019



Lunedì 9 dicembre 2019
ore 18.00
Aula Magna
CONCERTO
Polincontri classica
www.policlassica.polito.it

Valentina Busso, violino – Francesco Bergamasco, pianoforte



Prokof'ev

Sonata n. 1 Op.80. – Sonata n. 2, Op. 94bis

Šostakovič

4 Preludi Op. 34 (trascrizione per violino e pianoforte)



polincontri_classica
Politecnico di Torino



polincontri_classica Parola d'ordine di domani: Prokof'ev-Šostakovič-Prokof'ev. Ci vediamo in Aula Magna alle 18 🤗 #polito #policlassica #polincontriclassica

29 sett.



👤 Piace a castello_del_valentino e altri 16

8 DICEMBRE 2019

Aggiungi un commento...

Pubblica



polincontri_classica
Politecnico di Torino



polincontri_classica Sono passati giorni e penso ancora a quelle incredibili sonate di Prokof'ev, wow! Ma sono già pronto per lunedì! 🤗 #polito #policlassica #polincontriclassica

28 sett.



👤 Piace a sempremerymery e altri 20

14 DICEMBRE 2019

Aggiungi un commento...

Pubblica